Tupac Shakur, il processo 30 anni dopo la sua morte. Il racconto della sparatoria: â??Ã? scoppiato lâ??infernoâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Ã? scoppiato lâ??infernoâ?• Ã? la testimonianza di Ingrid Stokes, una delle persone presenti a Las Vegas la notte del 7 settembre 1996, quando il rapper Tupac Shakur venne raggiunto da diversi colpi di arma da fuoco in un agguato dal quale non si sarebbe piÃ¹ ripreso.

Il racconto Ã¨ arrivato nel primo giorno del processo per lâ??omicidio del cantante, a quasi trentâ??anni dai fatti, in corso a Las Vegas, in Nevada, presso la Clark County District Court. Sul banco degli imputati câ??Ã¨ Duane â??Keffe Dâ?? Davis, 63 anni, ex leader dei South Side Compton Crips. Lâ??accusa sostiene che Davis abbia organizzato la sparatoria, pur non essendo lâ??uomo che materialmente impugnÃ² lâ??arma. Davis si Ã¨ dichiarato non colpevole e nega le accuse.

Secondo la ricostruzione della procura, il movente sarebbe legato a una rissa avvenuta poche ore prima della sparatoria. Il nipote di Davis, Orlando Anderson, sarebbe stato coinvolto in unâ??aggressione ai danni di Shakur in un hotel di Las Vegas. Per i procuratori, Davis avrebbe ritenuto necessario vendicare lâ??attacco. â??Duane Davis non ha premuto il grilletto. Ma ha pianificato la sparatoria per ritorsioneâ?•, ha dichiarato il vice procuratore distrettuale Binu Palal durante lâ??apertura del processo.

Al centro dellâ??accusa ci sono anche le dichiarazioni rese dallo stesso Davis nel corso degli anni e il libro autobiografico pubblicato nel 2019. Nel memoir Davis avrebbe raccontato di essere stato a bordo dellâ??auto dalla quale partirono gli spari e di aver consegnato la pistola ad Anderson. La difesa sostiene perÃ² che il libro contenga elementi romanzati e che Davis non ne abbia scritto integralmente il contenuto. Secondo la procura, quella sera Davis e altri uomini si trovavano a bordo di una Cadillac bianca. Dopo aver individuato il corteo di auto in cui viaggiavano Shakur e il cofondatore della Death Row Records, Marion â??Sugeâ?• Knight, il gruppo avrebbe deciso di cambiare direzione e seguirlo. Davis, secondo lâ??accusa, avrebbe quindi passato la pistola ad Anderson, che avrebbe aperto il fuoco contro lâ??auto del rapper.

In aula Ã¨ stato ascoltato anche lâ??ex agente della polizia di Las Vegas Garry Dale, che quella notte viaggiÃ² in ambulanza insieme a Shakur dopo la sparatoria. Lâ??artista, gravemente ferito, non

EI SRL - P.IVA IT16017671005

avrebbe fornito agli investigatori informazioni sullâ??identitÃ degli aggressori. â??Ci occuperemo noiâ?•, avrebbe detto secondo la testimonianza dellâ??agente.

La mancata collaborazione dei testimoni Ã¨ uno degli elementi che hanno contribuito a mantenere il caso irrisolto per decenni. La procura ha sottolineato come, nel contesto delle rivalitÃ tra gang e della contrapposizione tra le scene hip-hop della East Coast e della West Coast, prevalesse una cultura del silenzio. La difesa ha invece messo in dubbio la soliditÃ dellâ??inchiesta, sottolineando la scomparsa di alcuni rapporti di polizia, le contraddizioni nelle testimonianze e il possibile interesse economico o mediatico di alcune delle persone coinvolte.

Stokes ha raccontato alla giuria di essere in auto con alcune amiche quella sera. Dopo aver incontrato il gruppo di Knight e Shakur, le donne avrebbero iniziato a seguirlo verso un locale. A un certo punto, perÃ², si sarebbero accorte della presenza di unâ??altra vettura che cercava di affiancarle.

â??Câ??era unâ??auto dietro di noi, che cercava di superarciâ?•, ha raccontato la testimone. Preoccupate, le donne si sarebbero fermate a un semaforo per cambiare conducente. â??Avevamo la testa abbassata e ci stavamo togliendo le cinture di sicurezza quando abbiamo sentito gli spari. Ã? scoppiato lâ??infernoâ?•.

default watermark

Shakur, allora 25enne, venne colpito mentre viaggiava a bordo dellâ??auto insieme a Knight. MorÃ¬ sei giorni dopo, il 13 settembre 1996, in ospedale.

Il processo, destinato a proseguire nelle prossime settimane, prevede lâ??audizione di testimoni, investigatori ed esperti. Potrebbero inoltre essere chiamate a deporre alcune personalitÃ legate al mondo della musica. Dopo quasi tre decenni, la vicenda che ha segnato la storia dellâ??hip-hop torna dunque al centro di unâ??aula di tribunale. La giuria dovrÃ stabilire se la ricostruzione dellâ??accusa sia sufficiente a dimostrare che Davis fu il mandante della sparatoria che costÃ² la vita a uno dei rapper piÃ¹ influenti di sempre. (di Paolo Martini)

â??

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Agosto 18, 2026
Autore
redazione